

I fondi del PNRR a scuola: importante il ruolo delle R.S.U.



Le misure gestite dalle scuole ed il ruolo delle R.S.U

Martedì 17 Ottobre dalle 16.00 alle 18.00
Seminario informativo online



Stefano Virgili
delegato regionale al PNRR
Gilda-Unams Umbria



Il mio intervento:

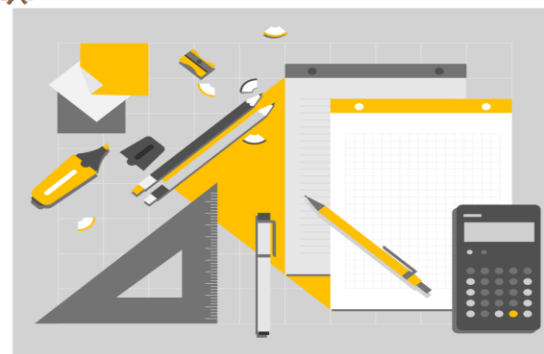


FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA

1- Struttura generale del PNRR scuola



2- Le risorse attuali per le scuole

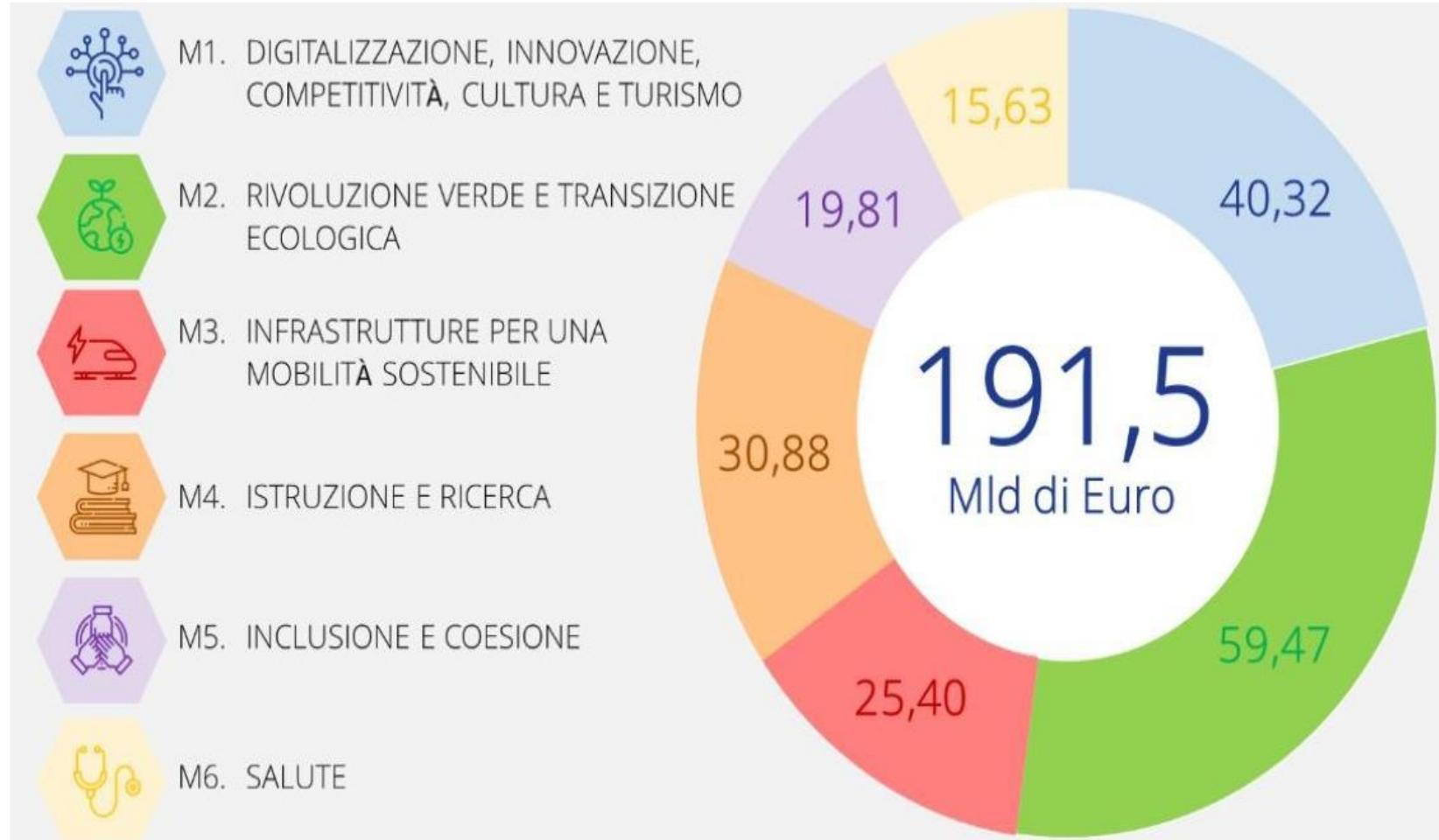
3-il ruolo delle rsu



PNRR: 6 Missioni e 16 Componenti



Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in **6 MISSIONI**, che corrispondono alle **6 grandi aree di intervento** previste dal Next Generation EU, e **16 COMPONENTI**



Lo schema complessivo

- **191,5** Miliardi del PNRR (122,6 prestito e 68,9 sovvenzioni)
- **13,00** Miliardi del REACT-EU Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa
- **30,6 miliardi** risorse nazionali
- **235,1** miliardi totali del PIANO

COME SONO DIVISI:

- **rivoluzione verde e transizione ecologica (30% delle risorse)**
- **digitalizzazione/innovazione (20%)**
- **Istruzione e ricerca (15%),**
- **Infrastrutture e mobilità sostenibile (13%)**
- **Inclusione e coesione (13%)**
- **salute (9%).**

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,20	10,95
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,30	0,80	5,88	30,98
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,73	0,80	8,54	50,07
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22	0,32	6,72	22,26
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,33	1,31	9,32	69,96
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36	0,00	3,13	3,49
Totale Missione 3	25,13	0,00	6,33	31,46
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,13	12,58
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,56	29,62
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,22
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,22
TOTALE	191,50	13,00	30,64	235,14

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.



MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



30,88
Totale

**M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI
SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE
UNIVERSITÀ** **19,44**

M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA **11,44**

INVESTIMENTO COMPLESSIVO PER LA SCUOLA



17,5
miliardi di euro

12,1
miliardi di euro

6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

mensa, strutture per lo sport,
messa in sicurezza, scuole 4.0
Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia,

5,4
miliardi di euro

5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE

Riduzione divari, ITS, didattica digitale,
nuove competenze, estensione tempo pieno

6 RIFORME PER

Istituti tecnici e professionali, ITS,
orientamento, reclutamento docenti,
riorganizzazione del sistema scolastico, scuola
di alta formazione per docenti e personale



In conformità alle linee guida della Commissione Europea e al Regolamento UE n. 241/2021, tutte le riforme saranno **adottate entro il 2022.**

- ▶ **Riforma degli istituti tecnici e professionali**
- ▶ **Riforma del sistema ITS**
- ▶ **Riforma dell'orientamento**
- ▶ **Riforma del reclutamento del personale docente**
- ▶ **Scuola di Alta Formazione e formazione continua**
- ▶ **Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico**

GLI INVESTIMENTI



- ▶ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia
- ▶ Piano di estensione del tempo pieno e mense
- ▶ Potenziamento infrastrutture per sport a scuola
- ▶ Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali
- ▶ Sviluppo e riforma degli ITS
- ▶ Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- ▶ Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ▶ Scuole 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori
- ▶ Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
- ▶ Piano di sostituzione edifici scolastici e riqualificazione energetica



BUDGET

17,49 Mld



TIMING

2021



2026



MONITORAGGIO

**Milestone e
target
intermedi**

I piani di investimento



12,1

miliardi di euro

5,4

miliardi di euro

Le infrastrutture

6 linee di investimento divise in due grandi ambiti:

1) l'edilizia scolastica che riguarda:

- nuove scuole
- asili nido e scuole dell'infanzia
- tempo pieno e mense
- strutture per lo sport
- messa in sicurezza degli edifici

2) ambienti innovativi e gli strumenti per la didattica digitale (scuola 4,0).

Le competenze

5 linee di investimento per le competenze riguardano:

- **DDI e formazione sulla transizione digitale**
- **Nuove competenze e nuovi linguaggi** (materie STEM e multilinguismo)
- **riduzione dei divari territoriali**
- **Sviluppo e riforma degli ITS**
- **Sviluppo del tempo pieno**

Infrastrutture



Competenze

INVESTIMENTO	SOMMA (MD €)	TARGET	MILESTONE
Piano asili nido e scuole dell'infanzia	4,60	264.480 nuovi posti	1.800 interventi di edilizia
Piano estensione tempo pieno e mense	0,96	1.000 spazi nuovi o riqualificati	Aumentare la disponibilita' di mense per facilitare il tempo pieno
Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,30	400 edifici nuovi o adattati	230.400 mq da realizzare o riqualificare
Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori	2,10	100.000 aule trasformate	Un laboratorio per scuola
Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,90	2.158 interventi di edilizia	2.400.000 mq da mettere in sicurezza
Piano per la costruzione di nuove scuole	0,80	195 nuove scuole	Realizzare scuole innovative sostenibili sicure ed inclusive

INVESTIMENTO	SOMMA (MD €)	TARGET	MILESTONE
Piano per la riduzione dei divari territoriali	1,50	820.000 studenti da coinvolgere	Riduzione della dispersione da 12.7% a 10,2%
Sviluppo e riforma degli ITS	1,50	100% di studenti in più	Laboratori 4.0 e reti di impresa
DDI e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80	650.000 docenti e personale scolastico	20.000 percorsi attivi con poli formativi
Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10	Rafforzament o materie STEM	Incrementare le conoscenze multilinguistiche
Estensione del tempo pieno	0,50	Percorsi e progetti formativi in orario extrascolastic o	Incrementare offerta formativa e contrastare la dispersione

INTERVENTI FINANZIATI DAL REACT-EU

(Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe/Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa)



1. Cablaggio interno degli edifici scolastici
2. Digitalizzazione delle aule e delle segreterie
3. Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo (riqualificazione di giardini e cortili)
4. Laboratori green, sostenibili e innovativi negli istituti agrari



BUDGET

1.044,76 mln di euro



INTERVENTO

**dotazioni e
attrezzature per la
transizione ecologica
e digitale delle scuole**



TIMING



2021

2022

2023

**avvisi pubblici per le
scuole e autorizzazioni**

attuazione delle misure

**rendicontazione e
conclusione attività**

I primi investimenti



Misura 4 - Componente 1.1
Miglioramento qualitativo e
ampliamento quantitativo dei servizi
di istruzione e formazione



Investimento 1.4
Intervento straordinario finalizzato a
riduzione divari territoriali e contrasto
dispersione scolastica

Misura 4 - Componente 1.3
Ampliamento delle competenze e
potenziamento delle infrastrutture



Investimento 3.2
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove
aule didattiche e laboratori



Linea di investimento	Risorse assegnate	Scuole destinatarie
Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica	500 milioni di euro	3198 Istituti scolastici statali individuati in base a criteri definiti a livello centrale
Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	Next Generation Classrooms 1296 milioni di euro	Tutti gli 8.158 Istituti scolastici statali in proporzione al numero delle classi
	Next Generation Labs 424 milioni di euro	Tutti gli Istituti scolastici statali del secondo ciclo 124 mila euro per i licei e 164 mila per tecnici e professionali

Le classi di scuola primaria e secondaria individuate per quantificare il finanziamento sono quelle risultanti all'Anagrafe del Ministero per l'a.s.2021/22:

- **8.158 istituzioni scolastiche**
- **40.581 sedi scolastiche**
- **327.265 classi** di scuola primaria e secondaria



PIANO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI



iniziative di
mentoring per
potenziare le competenze
e contrastare l'abbandono

820.000
studentesse
e studenti
da coinvolgere

Con questa linea di investimento si vuole **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare la dispersione scolastica**, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al **contrasto dell'abbandono scolastico**, alla promozione del **successo educativo e dell'inclusione sociale**, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, **con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti**.



BUDGET

1,5 mld. di euro



INTERVENTO

iniziative e piattaforma di mentoring, counselling e orientamento attivo e professionale



TIMING



2021

2022

2024

2025

2026

implementazione piattaforma per attività di mentoring per studenti a rischio abbandono

inizio attività di mentoring e lancio corsi post diploma

implementazione attività di mentoring

820.000 studenti hanno partecipato alle attività

raggiungimento 10,2% tasso di abbandono

Riduzione divari: Percorsi attuabili



Tipologia attività	Fruizione e durata	UCS Costi diretti	Costi indiretti tasso forfet. 40%	UCS Mensa
Percorsi di mentoring e orientamento	Individuale max 20 ore	42 €/h/ destinatario UCS destinatario	---	7 €/destinatario
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) max 30 ore	79,00 €/h UCS Personale	40% costi diretti di personale	7 €/destinatario
Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) max 10 ore	79,00 €/h UCS personale	40% costi diretti di personale	-
Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari	Gruppi (minimo 9 destinatari) max 40 ore	113 €/h UCS personale	40% costi diretti di personale	7 €/destinatario
Team (gruppo di lavoro) per la prevenzione della dispersione scolastica	Max 20% del totale del finanziamento del progetto	34 €/h UCS personale	---	-



1. Le tipologie di attività **non sono tutte obbligatorie**. Soltanto per la tipologia “Percorsi di mentoring e orientamento” è previsto un minimo previsionale di attività pari ad **almeno il 30%** del contributo complessivo del progetto. Per il team invece la **spesa massima è del 20% del totale**.
2. In sede di attuazione, **è possibile apportare le variazioni** ai valori indicati in sede di progettazione preliminare **per le diverse tipologia di attività**, sulla base delle rimodulazioni che si rendessero necessarie in corso d’opera, comunque nel rispetto dei valori, del target previsto e delle percentuali minime e massime stabilite delle Istruzioni operative.
3. La rendicontazione avviene in base all’ **UCS** ed il valore target è riferito al **numero di attestati rilasciati alla fine dei percorsi**. La **piattaforma di registrazione delle presenze** e di accompagnamento alle attività didattiche e formative calcola il target sommando il **numero di tutti gli attestati rilasciati** alla fine dei percorsi. Tutti studenti che partecipano ai percorsi sono computati ai fini del raggiungimento anche se appartenenti ad **altre scuole** della rete o che abbiano **già abbandonato la scuola**.
4. I percorsi formativi di **mentoring** e orientamento e di **potenziamento delle competenze** possono essere svolti **anche di mattina** purché gli stessi siano tenuti da formatori/tutor al di fuori del loro orario di lezione curricolare.





5. I **costi indiretti** per l'organizzazione del percorso e l'accesso alla frequenza da parte dei beneficiari (materiale, trasporti e **personale**) non vengono rendicontati a piè di lista come accade per i costi reali, ma sono **calcolati in automatico dalla piattaforma per una quota del 40%** sulla base del numero di ore effettivamente registrate e certificate a sistema da ciascuna scuola. **IMPORTANZA RSU per stabilire criteri di assegnazione e ripartizione (possono essere retribuiti anche DS, DSGA, PERSONALE ATA E DOCENTE coinvolti nella progettazione e realizzazione dei percorsi).**

6. I **docenti tutor esperti del team** per la prevenzione devono essere individuati attraverso **specifici avvisi**, nel rispetto dei principi **di trasparenza, imparzialità ed equità**. Possono essere sia esterni che interni alla scuola. Nel caso di docenti tutor esperti interni l'individuazione può anche avvenire con **deliberazione del Collegio Docenti**, sulla base di **apposita istanza dei docenti** interessati e previa valutazione del curriculum in relazione alle attività da svolgere, salvaguardando i richiamati principi di trasparenza ed equità. **questa voce si possono retribuire solo i docenti.**

7. I percorsi per il potenziamento delle competenze di base **non sono assimilabili a corsi di recupero**

8. Le istituzioni scolastiche possono sviluppare forme di coinvolgimento attivo, confronto, condivisione ed, eventualmente, **co-realizzazione degli interventi con gli enti del terzo settore del territorio**, può essere espletata sia prima della presentazione della proposta progettuale sia in sede di realizzazione.



SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI



327.265
classi totali



realizzare la
transizione digitale
della scuola italiana

100.000 aule
trasformate
in ambienti
di apprendimento
innovativi

laboratori
per le professioni
digitali



BUDGET

3 mld. di euro

(2,1 mld di euro da PNRR e
0,9 mld di euro dal React-Eu)



INTERVENTO

**cablaggio, creazione
di ambienti innovativi,
allestimento laboratori**

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, **trasformando le aule scolastiche** precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in **ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali** e potenziando i **laboratori per le professioni digitali**.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro** nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



TIMING



2020

**potenziamento dotazione
dispositivi digitali individuali**

2021

**procedure amministrative di
attuazione (avvisi, decreti, acquisti)**

2022

**allestimento di ambienti,
laboratori, segreterie digitali**

2023

2024

2025

**rendicontazione
e certificazione**

Spese Scuola 4.0



Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e <i>software</i> , etc.)	Min. 60%
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici	Max 20%
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	Max 10%
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	Max 10%



1. Il **valore target** è riferito al **numero delle aule** (e non delle classi) da trasformare in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, dotandoli di tutte le tecnologie didattiche più innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva, etc.).
2. Nella quota minima del 60% sono ricomprese **tutte le dotazioni tecnologiche necessarie per la trasformazione degli ambienti di apprendimento**, quali attrezzature e dispositivi digitali, attrezzature didattiche integrate con la tecnologia, app, software, contenuti digitali, altri beni e accessori necessari per la migliore fruizione didattica delle tecnologie (a titolo esemplificativo, attrezzature per la connettività, carrelli di ricarica, armadi e tavoli tecnologici, tavoli multifunzione, etc.), ovvero tutti quei beni in grado di abilitare l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione di metodologie didattiche innovative negli ambienti trasformati.
3. Per la tipologia "Spese per acquisto di dotazioni digitali" è prevista una **percentuale minima del 60%**, che può essere aumentata. Per altre voci di spesa si prevedono **percentuali massime ma non minime**. Pertanto, la scuola può diminuire o azzerare le altre voci di costo a favore della voce "Spese per acquisto di dotazioni digitali", fermo restando comunque l'obbligo di assicurare il collaudo e la pubblicità, anche se a titolo non oneroso.





4. Sono ammissibili nella percentuale del 10% del contributo concesso (voce “Spese di progettazione e tecnico-operative”) le spese **per tutto il personale scolastico interno alla scuola** (DS, DSGA, ATA, Docenti) direttamente coinvolto nella gestione del progetto, **in coerenza con i rispettivi contratti collettivi di lavoro.**

ESEMPIO: **project manager** (coordinamento generale del progetto: es. dirigente scolastico), attività specialistiche di **supporto tecnico e organizzativo al RUP** (es. DSGA e personale ATA), componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare, **progettazione architettonica, progettazione didattica e del setting d’aula, consulenza pedagogica** (es. docenti), **collaudo tecnico-amministrativo**, attività operative strumentali **all’allestimento degli ambienti e all’utilizzo tecnico delle attrezzature** (ad esempio, personale tecnico e ausiliario).

5. In relazione alle **modalità di individuazione** del personale interno e/o esterno, l’istituzione scolastica procede **di norma tramite avviso**, in cui è specificato l’oggetto dell’incarico, la durata, il compenso previsto, le competenze e i requisiti richiesti per lo svolgimento dell’incarico, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei titoli e delle esperienze.

Alle figure già in precedenza individuate dall’istituzione scolastica (es. **animatore digitale, team per l’innovazione, figure strumentali**), che già esercitano i propri compiti all’interno dell’organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola, può essere conferito direttamente l’incarico tecnico-operativo, senza previo avviso pubblico.



Tempistica scuola 4.0



Indicazioni per l'attuazione dei progetti e primi step attuativi



I passaggi formali



-**Atto di indirizzo** del Dirigente al Collegio Docenti che illustra il Piano Scuola 4.0 e richiede di avviare il percorso individuando il gruppo di lavoro;

- Delibera del Collegio Docenti** e Costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione dei progetti;

- Individuazione degli eventuali Partner** (*enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.*)

IMPORTANTI PER RAGGIUNGERE IL 30% DELLA SPESA PER I PERCORSI DI MENTORING

- Costituzione del gruppo di progettazione Scuola 4.0 e del team per la prevenzione della dispersione scolastica** che operano successivamente al completamento della procedura (sono costituiti dopo firma dell'accordo di concessione)

- Delibera di approvazione del Consiglio di Istituto** con inserimento dei Progetti nel PTOF/POF

- Le delibere del CdI devono essere inserite in piattaforma in fase di rendicontazione e possono essere acquisite anche successivamente la data del 28 febbraio.



Attenzione.....

Il gruppo di lavoro del Collegio e il gruppo di progettazione/team dispersione sono soggetti diversi:

-Il primo opera al fine dell'inserimento dell'intervento in piattaforma (*non può essere retribuito con i fondi PNRR*)

I secondi operano nella fase successiva di realizzazione dell'intervento (*possono essere retribuiti con i fondi PNRR*)

-Il gruppo di progettazione per la realizzazione dell'intervento **può includere anche componenti del gruppo di lavoro** [Per Scuola 4.0 la piattaforma prevede la possibilità di inserire nel gruppo di progettazione: Dirigente Scolastico -Direttore dei servizi -Animatore digitale –Studenti –Genitori –Docenti -Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente -Personale ATA

-Nel team per la dispersione è **opportuno che siano inclusi i componenti del gruppo di lavoro** [Per le Azioni di contrasto alla dispersione la piattaforma prevede la possibilità di inserire nel team dispersione: Dirigente Scolastico -Docenti –Esperti esterni -Altro

Le procedure di individuazione del personale, sia per “Scuola 4.0” che per i Divari Territoriali, sono quelle indicate nelle relative istruzioni operative, ovvero **procedure selettive comparative pubbliche**, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.



Attenzione.....



Gli importi indicati sono sempre al lordo stato !!!Inserire nel contratto integrativo di istituto gli importi orari lordo dipendente (togliere il 24,6%)

OGGETTO: Informazione ai sensi dell'art. 22, c. 9, lett. b2) sul progetto PNRR MISSIONE 4:

I compensi spettanti, entro il limite massimo previsto dal piano finanziario, saranno così ripartiti:

- 2% max dell'importo totale per l'incarico di Supporto al Coordinamento;
- 3% max dell'importo totale per l'incarico di Progettazione ESECUTIVA;
- 2% max dell'importo totale per gli incarichi di Consulenza METODOLOGICA DIDATTICA;
- 0,5% max dell'importo totale per l'incarico di Collaudatore.

Art. 30 comma 4 del nuovo contratto: Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

*c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari **eventualmente destinate alla remunerazione del personale;***

Attenzione.....



nell'ambito del 40% (COSTI INDIRETTI) della misura sulla riduzione dei divari, le FAQ recitano:

«Sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività gestionali di progettazione e tecnico-operative possono essere declinate nelle seguenti funzioni secondo l'organizzazione stabilita da ciascuna scuola per la realizzazione dei percorsi:

- **coordinamento generale del progetto** e direzione dei percorsi formativi (es. **dirigente scolastico**),
- **attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP** (es. **DSGA** e personale ATA),
- **progettazione didattica** e formativa dei percorsi (es. **docenti**),
- **supporto educativo e/o psico-pedagogico** (es. **docenti** o altre figure specialistiche interne e/o esterne)
- **attività operative strumentali alla gestione** dei percorsi formativi (ad esempio, personale per l'attività di **segreteria didattica**, la registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati, **personale tecnico e ausiliario** per garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento specifico dei percorsi e la tenuta e pulizia degli spazi, personale di assistenza per garantire l'inclusione agli studenti con disabilità, etc.).

IMPORTANTE: CHIEDERE LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO SU QUESTE ATTIVITA'



Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative.

ALLEGATO B:

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*).

Nota 2792 del 11 ottobre 2023



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara il 13 aprile 2023 ha **firmato due decreti di riparto** di risorse PNRR destinati alla **formazione di studenti, docenti e personale scolastico** per un importo complessivo di **1 miliardo e 200 milioni**:

- linea di investimento 3.1 “**Nuove competenze e nuovi linguaggi**” - Missione 4 – Componente 1 – del PNRR per il **potenziamento della formazione degli studenti sulle discipline STEM** e per la **promozione di percorsi di lingua e metodologia per i docenti**;

- linea di investimento 2.1 “**Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico**” - Missione 4 – Componente 1 – del PNRR per la **formazione del personale scolastico su transizione digitale e metodologie innovative**.





garantire
pari opportunità
e uguaglianza
di genere

rafforzare lo studio
delle
materie **STEM**

incrementare
le conoscenze
multi-linguistiche



NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle **materie STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla **computer science** e alle **competenze multilinguistiche**, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, **con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.**

L'obiettivo è **far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale**, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a **rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.**



BUDGET

1,1 mld di euro



INTERVENTO

Azioni per l'uguaglianza di genere

**innovazione didattica-
metodologica**



TIMING



2022

**implementazione
piattaforma digitale**

2025

**rilascio certificati delle competenze,
adozione linee guida STEM nelle scuole**



Con il primo decreto sono stati destinati **600 milioni** per la **realizzazione di percorsi didattici**, formativi e di orientamento **per studentesse e studenti** di tutti i cicli scolastici, finalizzati a promuovere e **sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione**, nonché quelle linguistiche, con particolare attenzione a garantire pari opportunità e parità di genere.

Le risorse potranno essere utilizzate anche per attività extracurricolari di orientamento sulle materie scientifiche.

Le risorse sono state ripartite su tutte le scuole, (in media **72 mila euro** a scuola) **sulla base del numero degli studenti.**



Con il medesimo decreto altri **150 milioni (in media 18.000 a scuola)** sono stati indirizzati alla realizzazione di **percorsi formativi di lingua e di metodologia** di durata annuale, finalizzati al **potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti** e al miglioramento delle loro metodologie di insegnamento. **Le risorse sono state ripartite sulla base del numero dei docenti.**



La missione sui Nuovi linguaggi prevede **l'attivazione di gruppi di lavoro formati da docenti esperti**, per ogni scuola compresi i CPIA, finalizzati a rafforzare lo studio delle materie STEM e le conoscenze linguistiche con metodologia CLIL.

Il compenso per i docenti formatori per questa tipologia di corsi sarà di 122euro/ora, oltre una quota forfetaria per l'organizzazione pari al 40% dei costi.



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO



sviluppare
la didattica digitale
e formare alla
transizione
digitale

formazione di
650.000
docenti e personale
scolastico

20.000
percorsi attivi
con poli formativi
territoriali

Questa linea di investimento mira a **promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale**, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo **sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico**; la creazione di una **rete integrata di poli formativi territoriali**; l'attivazione di un **catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico**; la **realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie**



BUDGET

800 mln. di euro



INTERVENTO

percorsi innovativi di formazione per docenti, piattaforma sui contenuti digitali, curricula digitali



TIMING



2021

progettazione esecutiva degli
interventi e attivazione polo
nazionale

2022

start-up iniziative
territoriali

2023

formazione laboratoriale e
attività territoriali

2024

2025

2026

valutazione e
rendicontazione



Nel secondo decreto è stata stabilita una linea di investimento di **450 milioni** destinati alla **formazione di tutto il personale scolastico in servizio.**



In particolare, si tratterà per i **docenti** di **percorsi relativi alla transizione digitale a supporto del Piano Scuola 4.0**, per il **personale ATA** di percorsi sulla digitalizzazione delle procedure amministrative, e per i **dirigenti** scolastici sull'innovazione didattica e digitale.

Le risorse sono state ripartite sulla base del personale in servizio.

La media per scuola è di circa 50 mila euro.



I percorsi saranno strutturati attraverso tre tipologie di attività:

1. **Transizione digitale;**
2. **Laboratori formativi sul campo;**
3. **Comunità di pratiche di apprendimento**



Il compenso prevede un riconoscimento di 79 euro/ora per i docenti formatori e 34 euro/ora per i tutor, oltre una quota forfetaria per l'organizzazione pari al 40% dei costi. Il sistema organizzativo è strutturato in un Polo nazionale presso l'Unità di missione, poli locali e singole istituzioni scolastiche. I percorsi formativi prevedono un massimo di 80 ore che possono essere modificate in base alle diverse esigenze territoriali e a discrezione dei poli formativi.

Le risorse attuali per le scuole



Linea di investimento	obiettivo	destinatari	Investimento complessivo	Numero Ist. Scol. coinvolte	Somma media per Istituto
3.1 nuove competenze e nuovi linguaggi	Sviluppo competenze STEM, digitali e linguistiche	studenti	600 milioni	8.362	72.000 euro
3.1 nuove competenze e nuovi linguaggi	potenziamento delle competenze linguistiche e miglioramento delle metodologie didattiche	insegnanti	150 milioni	8.362	18.000 euro
2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico	formazione di tutto il personale scolastico su transizione digitale e metodologie innovative.	Tutto il personale scolastico	450 milioni	8.634	52.000 euro
3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 1 –Next generation classrooms	trasformare almeno la metà delle classi in ambienti fisici e digitali di apprendimento, innovativi (target 100.000 classi)	Tutte le scuole	1.296 milioni	8.158	160.000 euro
3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 2 –Next generation labs.	Realizzare almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro	Tutte le scuole superiori	424 milioni	2.844	164.644 euro 124.044 euro
1.4 riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica	realizzazione di percorsi di mentoring, potenziamento delle competenze di base, orientamento per le famiglie e laboratoriali.	Scuole con alto tasso di dispersione scolastica	500 milioni	3.198	156.000 euro
TOTALE			3.420 MILIONI		622.000 EURO



Informare i colleghi sulle attività da svolgere e sui relativi compensi

Stimolare il collegio dei docenti per l'approvazione dei progetti utili ed efficaci per la didattica.....



Evitare l'ingerenza di eventuali soggetti esterni sia sulla progettazione delle aule e dei laboratori sia sulla progettazione e realizzazione dei percorsi (sia quelli relativi agli studenti che quelli di formazione destinati ai docenti).



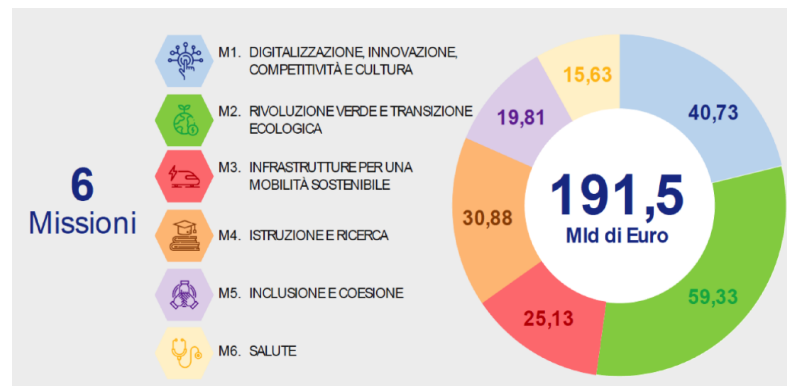
Chiedere un tavolo di contrattazione per tutte le attività ed i compensi che interessano il personale interno



Inserire nella Contratto Integrativo di Istituto un capitolo dedicato al PNRR con la descrizione completa di tutte le attività ed i relativi compensi

Non lasciare in alcun modo la gestione di queste somme al Dirigente Scolastico e/o DSGA!!!!

In sintesi.....

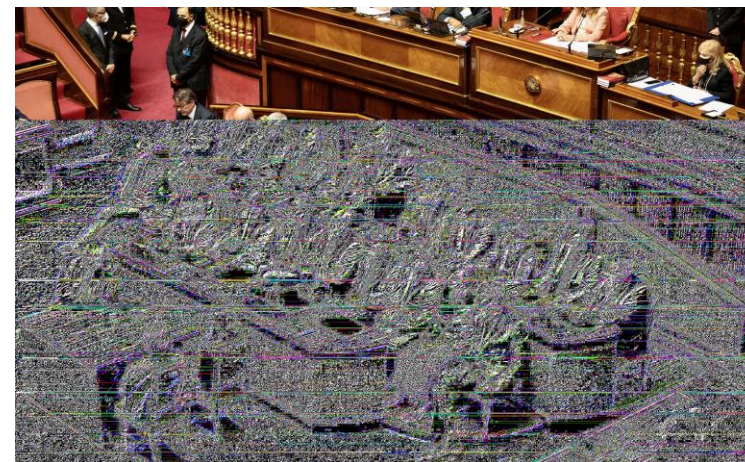


**25 miliardi ogni 6 mesi
sono più di una manovra
finanziaria!!**

**Investimenti per la scuola mai visti
prima, 3,5 miliardi da spendere in
meno di due anni.....**



**Tutte le attuali riforme
sono legate al PNRR**





Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

IL TUTOR SCOLASTICO E IL DOCENTE ORIENTATORE

Iniziative propedeutiche
all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento
A.S.2023-2024



Riferimento normativo



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria



- Decreto Ministro dell'Istruzione e del Merito n. **328 del 22 dicembre 2022**:
« **Linee guida per l'orientamento**» in attuazione alla riforma prevista dal PNRR;
- Decreto Ministeriale n. **63 del 5 aprile 2023** e due allegati:
Allegato A: ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche
Allegato B: numero minimo di docenti ammessi alla formazione per istituzione scolastica.
- Circolare prot. n. **958 del 5 aprile 2023** il MIM ha fornito le prime indicazioni.

OBIETTIVI

- Gli **obiettivi** dell'intervento di orientamento previsti nelle **linee guida** sono:
- rafforzare il **raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione** e formazione;
- scelta consapevole e ponderata che **valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti**;
- contribuire alla **riduzione della dispersione scolastica** e dell'insuccesso scolastico;
- favorire l'accesso alle **opportunità formative dell'istruzione terziaria**.



I numeri



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

- **150 milioni di euro** già distribuiti per l'anno 2023/2024:
- **sono destinati a remunerare le circa 40.000 figure di docente tutor** già distribuiti nelle scuole in maniera proporzionale al numero degli studenti del **triennio delle scuole superiori**; **in media uno ogni 2 classi**
- **2500 figure di docente orientatore**, una per ogni istituto scolastico;
- Saranno poi le scuole a organizzare il servizio nella loro autonomia in **70.000 classi** del **triennio delle scuole superiori**.





Le attività del tutor....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

LINEE GUIDA

«La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare **conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche**. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal **riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni** e del **merito** degli studenti, li accompagni **in maniera sempre più personalizzata** a elaborare in modo critico e proattivo un loro **progetto di vita, anche professionale.**»

Il Tutor dovrà avere un «**dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente**».

In particolare, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

1. **Rivolta agli studenti.**
2. **Rivolta alle famiglie.**





Le attività del tutor....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

Attività rivolta agli studenti

Aiutare **ogni studente** a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-portfolio personale** (collegato alle 30 ore di attività curriculari di orientamento) e cioè:

- a. **il percorso di studi compiuti**, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo **sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale** (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
- c. **le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto** e, soprattutto, sulle **sue prospettive**;
- d. la **scelta di almeno un prodotto riconosciuto** criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio **"capolavoro"**.





Le attività del tutor....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

Attività rivolta ai genitori

Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella «piattaforma digitale unica per l'orientamento», avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore





Le attività dell'orientatore....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria



A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel **gestire i dati forniti dal Ministero nella «piattaforma digitale unica per l'orientamento»**, si preoccupi di **raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali**, così da metterli a disposizione dei **docenti** (in particolare dei docenti tutor), delle **famiglie** e degli **studenti**, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.



Requisiti



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

I criteri di selezione li decide il Collegio dei docenti



I docenti devono essere in possesso, **preferibilmente**, dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato o determinato;
- avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche);
- aver manifestato la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per **almeno un triennio scolastico**.

Il dirigente scolastico, conclusa l'attività di formazione, procederà, nel rispetto delle **prerogative degli organi collegiali**, alla nomina dei docenti tutor e del docente orientatore per l'anno scolastico 2023/2024, in base a quanto previsto in relazione alle figure funzionali al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.



Determinazione dei compensi



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

-Ciascuna istituzione scolastica, **in sede di contrattazione integrativa di istituto**, definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi.....In particolare, **dovrà essere garantita** la presenza di:

- **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a **1.500 euro lordo Stato** e un valore massimo pari a **2.000 euro lordo Stato**
- **un tutor per ciascun raggruppamento di studenti** prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a **2.850 euro lordo Stato** e un valore massimo pari a **4.750 euro lordo Stato**.

Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di **30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti**.



Si tratta sostanzialmente di circa **2.000 euro** netti all'anno per seguire **40 studenti**, quindi **50 euro annui per studente**



Attenzione....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

-rispetto alla **retribuzione** prevista non sono quantificate le ore, si tratta di **importi forfetari**;
-i **limiti indicati per gli alunni da affidare ai tutor (30 minimo e 50 massimo)** non sono da considerarsi perentori rispetto alla autonoma programmazione delle istituzioni scolastiche che, pertanto, potranno **progettare gruppi con diversa quantificazione**, ma la contrattazione d'istituto non potrà comunque derogare dalla misura dei compensi indicati nel DM 63/2023 (minimo 2.850 euro lordo stato e massimo 4.750 euro lordo stato).

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha firmato una direttiva per riconoscere a chi svolgerà le attività di docente tutor e orientatore un **punteggio aggiuntivo ai fini della mobilità e delle graduatorie interne**.

Il punteggio sarà definito in sede di contrattazione integrativa.



La nomina dei tutor



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

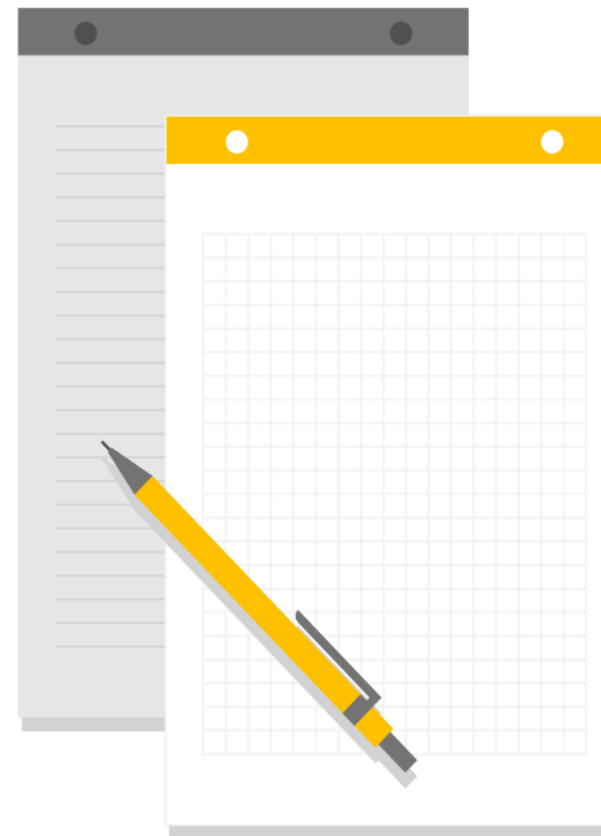
Chi nomina i docenti tutor e orientatori?

I docenti che dovranno coprire questi incarichi **sono decisi dagli organi collegiali** delle scuole, **non sono figure di nomina dirigenziale**. I requisiti sono prerogativa del Collegio dei Docenti. Ciò vuol dire che l'Organo Collegiale può anche **aggiungere, discostarsi o sostituire i criteri indicati dal Ministero**.

Quando dovranno essere nominati?

La nomina dei tutor e degli orientatori dovrà avvenire entro il primo settembre 2023 o **all'inizio dell'anno scolastico 23-24**, poiché dovranno iniziare a svolgere le loro funzioni a partire da quella data.

La nomina è effettuata dal dirigente scolastico, che agisce come datore di lavoro, ma deve tenere presente le prerogative degli organi collegiali



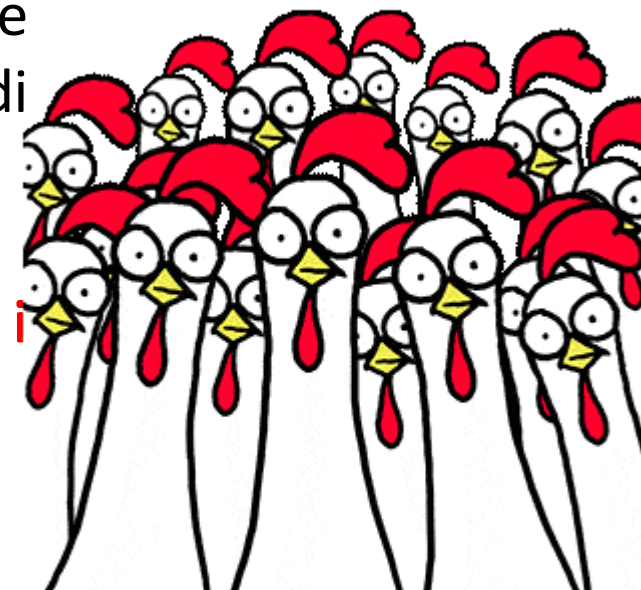


Cosa deve fare il collegio....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

- Individuare il **numero dei futuri docenti tutor**. Il D.M. e la circolare, infatti, attribuiscono alle scuole il relativo finanziamento, in proporzione agli alunni frequentanti, limitandosi ad indicare il range con minimo e massimo per la retribuzione e il numero minimo di docenti da avviare alla formazione.
- Individuare il **numero di studenti e studentesse che compongono i gruppi** da assegnare ai diversi tutor,
- Definire i **criteri con cui comporre i diversi gruppi**.
- Definire i **criteri per la selezione dei docenti**, (evitare la «nomina» da parte del DS)
- **Declinare le attività da svolgere da parte dei docenti tutor.**





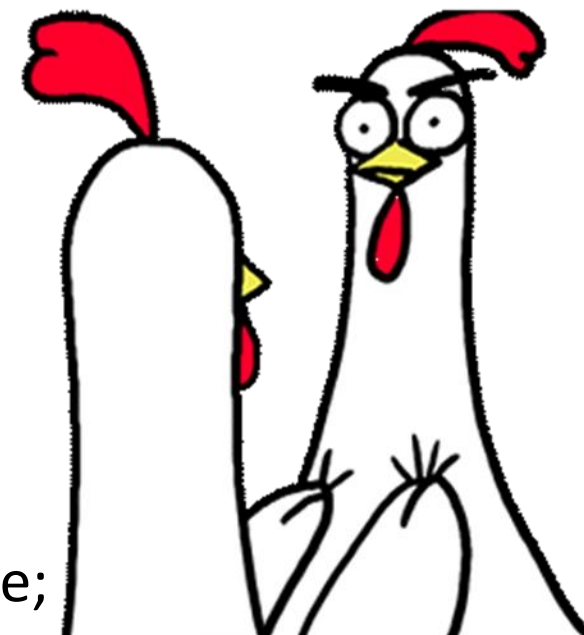
Proposte..



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

Al fine di dare dignità a tale figura e di riportare le attività svolte nell'alveo contrattuale della funzione docente si suggeriscono queste linee strategiche (**da far deliberare al collegio dei docenti**):

- assegnazione in via prioritaria delle **proprie classi di insegnamento**;
- Abbinamento per classi parallele** (in maniera di agevolare il lavoro);
- lavoro non individuale ma **per gruppi omogenei di studenti** ove possibile;
- Declinazione delle attività da svolgere in maniera più concreta e circostanziata** possibile evitando sovrapposizioni con altre figure (coordinatore di classe, tutor PCTO RFI etc).





Le attività.....da discutere....



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

- 1) progettazione e coordinamento dei **moduli di orientamento curricolari** (30 ore previste dalle linee guida) anche in collaborazione con le università e l' ITS (10 ore x 2 classi = 20 ore)
- 2) assistenza agli studenti per la **compilazione dell' E-portfolio** mediante la convocazione di **incontri a cadenza mensile per gruppi classe** o gruppi omogenei (2 ore x 2 classi x 6 volte = 24 ore)
- 3) incontri formativi con gli studenti per la **valutazione del percorso svolto e delle prospettive** in funzione dell'andamento scolastico (ed eventuali suggerimenti e consigli) **per gruppi omogenei a cadenza trimestrale o quadrimestrale** (in funzione dei trimestri o quadrimestri) (2 ore x 4 gruppi x 3 volte = 24 ore)
- 4) incontro formativo per la scelta di un prodotto riconosciuto come "**capolavoro**" mediante **sportello in prossimità della fine dell'anno scolastico** (3 ore di sportello per 2 volte = 6 ore)
- 5) incontro informativo **per genitori a cadenza annuale** per le scelte delle scuole e/o università o lavoro (3 ore di sportello per 2 volte = 6 ore)

Per un totale di **78 ore ipotetiche di impegno**.

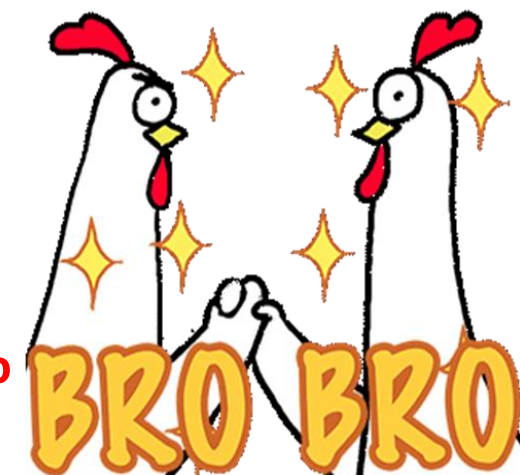
Calcolo dei compensi:

in media 3.800€ : 1,327 = 2.863€ lordo dipendente

2.863€ lordo dipendente: 35€ attività insegnamento = 82 ore di attività complessiva

82 ore : 40 alunni = **2 ore di impegno complessivo per ogni alunno componente del gruppo**

Solo per il criterio di calcolo....il compenso deve essere sempre forfetario.....





Nota 2792 del 11 ottobre 2023



Gilda degli Insegnanti dell'Umbria

Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative.

ALLEGATO B:

«Nel caso in cui, ad inizio anno scolastico, subentrasse la necessità di far accedere alla formazione propedeutica alla nomina altri docenti resisi nel frattempo disponibili a svolgere il ruolo di docente tutor/docente orientatore, si comunica che a seguito di iscrizione dei docenti alla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti”, secondo le modalità indicate nella Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023, **entro il 16 ottobre 2023**, sarà possibile fruire del percorso di formazione, da concludere entro il 20 novembre 2023».

Successivamente tutti i docenti interessati, in particolare **i docenti della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado**, su richiesta, previa iscrizione alla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” secondo le modalità indicate sopra, potranno accedere al percorso di formazione *OrientaMenti*, organizzato dall'INDIRE.

Nella scuola secondaria di secondo grado i **docenti tutor e il docente orientatore**, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella **progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento** da attivare nell'istituto.

*Qualsiasi cambiamento o lo guidiamo o lo subiamo,
non c'è un'altra via.....*



Grazie per l'attenzione

gildaumbria.rsu@gmail.com

Stefano Virgili
delegato regionale al PNRR
Gilda-Unams Umbria